

Approvato con deliberazione C.C. N.28/07

Comune di ALBUZZANO
Provincia di Pavia

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

ART.1 ISTITUZIONE E FINALITA' DELLA COMMISSIONE

E' istituita la Commissione mensa scolastica comunale – di seguito denominata Commissione – con la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento degli utenti.

ART.1BIS) FUNZIONI

Le funzioni espletate dai componenti della Commissione sono:

- corretta impostazione ed ottimizzazione nell'attuazione del servizio
- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale;
- valutazione e monitoraggio del servizio anche attraverso la compilazione delle schede di gradibilità;
- valutazione dell'accettabilità del pasto da parte dell'utenza.
- Promozione di iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso

**ART.2) COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE E MODALITÀ DI
FUNZIONAMENTO**

La commissione mensa è nominata dal Comune ed è composta da:

- Due rappresentanti dei genitori da nominarsi da parte dell'Autorità Scolastica competente, in numero di:
 - N.1 per la Scuola dell'Infanzia (ex materna)
 - N.1 per la scuola primaria (ex Elementare);
- Due rappresentanti del corpo docente, anche tra quelli non in servizio nel plesso, da nominarsi da parte dell'Autorità Scolastica competente, in numero di:
 - N.1 per la Scuola dell'Infanzia (ex materna)
 - N. 1 per la Scuola primaria (ex Elementare);
- Il Sindaco o Assessore delegato, con funzioni di Presidente.

- IL Funzionario Comunale addetto al Settore/Servizio, con funzioni di Segretario che non avrà diritto di voto

I rappresentanti dei genitori sono da scegliersi tra coloro che abbiano almeno n.1 figlio che usufruisca del Servizio di refezione presso la Scuola da loro rappresentata. La convocazione sarà estesa ad un rappresentante della ditta appaltatrice in occasione della predisposizione dei menù e ogni qualvolta sarà ritenuto necessario/opportuno dal Presidente della Commissione stessa. Potranno, a discrezione del Presidente, essere invitati consulenti ed esperti della materia che parteciperanno alle sedute senza diritto di voto

I componenti della Commissione nominati dall'Autorità Scolastica durano in carica un anno scolastico (da settembre a giugno). Se entro il mese successivo alla scadenza della Commissione non saranno comunicati nuovi nominativi da parte degli Organi scolastici, i componenti della Commissione resteranno in carica fino alla nomina dei nuovi componenti.

I componenti della Commissione dovranno rispettare eventuali disposizioni normative o prescrizioni della competente ASL e dovranno essere sensibilizzati e responsabilizzati sul rischio di contaminazione degli alimenti

Le riunioni ordinarie devono essere convocate a cura del Presidente e mediante lettera scritta, trasmessa anche a mezzo fax/e-mail, almeno 3 (tre) gg. prima della data prevista per la seduta (comprensivi della data di spedizione delle convocazioni e della data delle sedute). Per le riunioni straordinarie urgenti la convocazione può essere effettuata anche telefonicamente ed il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a gg.1 (uno)

Ogni membro deve essere sostituito nei seguenti casi:

- qualora abbia presentato dimissioni scritte
- sia decaduto dall'incarico per la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato
- sia risultato assente consecutivamente per n.3 sedute senza motivata giustificazione
- abbia contravvenuto alle disposizioni del presente Regolamento ovvero a quelle impartite dal Presidente in merito ai sopralluoghi presso la mensa. In tal caso vi dovrà essere stato un formale richiamo da parte del Presidente con facoltà di presentare osservazioni e deduzioni a difesa.

ART.3) RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Responsabile del Settore/Servizio competente dovrà raccogliere le istanze urgenti di ciascun membro della Commissione.

Le riunioni saranno considerate valide solo in presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni dovranno essere assunte almeno a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente varrà doppio.

Al termine d'ogni riunione della Commissione dovrà essere redatto un verbale che, controfirmato dai presenti, dovrà essere inviato alla ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio

ART. 4) MODALITÀ DI COMPORTAMENTO

I rappresentanti della Commissione possono accedere ai refettori e presenziare alle diverse fasi della lavorazione e della distribuzione - previa comunicazione formale agli amministratori comunali – che potranno impedire tale accesso.

Durante i sopralluoghi non vi sarà alcun contatto diretto con il personale, né sarà posta ad esso alcuna osservazione. L'attività della Commissione si deve limitare alla osservazione delle procedure che si effettuano durante il servizio di preparazione e di somministrazione dei pasti.

Potrà essere richiesto l'assaggio del cibo nonché, alla ditta appaltatrice, la visione della documentazione inerente le forniture delle derrate.

Di ciascun sopralluogo/visita si dovrà redigere un verbale da trasmettere al Comune che lo tratterà ai propri atti; in ogni caso i suddetti sopralluoghi/visite dovranno essere effettuati in modo da non intralciare la normale attività e svolgimento del servizio

ART.5) NORME IGIENICHE

I componenti della Commissione:

- Non devono toccare alimenti cotti e pronti per il consumo, né alimenti crudi e stoviglie.
- Devono utilizzare per l'assaggio degli alimenti stoviglie e posate monouso.
- Si devono astenere dai sopralluoghi se soffrono di raffreddore, tosse, malattie dell'apparato respiratorio e malattie gastrointestinali e comunque da patologie incompatibili con l'igiene degli ambienti come stabilito, anche volta per volta dal Presidente
- I componenti della Commissione mensa che non si attenessero a questo regolamento saranno richiamati per iscritto dal Presidente ai loro doveri e, qualora l'infrazione si dovesse ripetere, il componente potrà essere escluso dalla Commissione.

ART. 6) NORME FINALI

I componenti la commissione mensa non percepiranno alcun compenso

A discrezione della Commissione e dell'Amministrazione Comunale verrà redatto un protocollo di comportamento da tenersi nei locali della Mensa Scolastica

La Commissione ha accesso - con le modalità previste dalla normativa vigente - a tutta la documentazione relativa alla prestazione del servizio di refezione scolastica